

Relatore

Paolo Calini, psichiatra,
psicoterapeuta,
psicotraumatologo

Luogo

Sala comunale, via al Doyro 2,
Melide

Quando

Sabato 14.11.2026 dalle 8.00
alle 17.00

Il costo della singola giornata
è di **175.- fr (pasto compreso)**.
Iscrizioni inviando un'email
a **segretariato@debrisi.ch**
indicando i dati personali e
a quale giornata si intende
partecipare.

L'iscrizione sarà
considerata definitiva con il
pagamento della relativa
quota. La rinuncia alla
partecipazione a quota
saldata comporterà un
rimborso pari alla metà
della cifra versata se
inoltrata entro 10 giorni
dall'inizio del corso.

www.debrisi.ch

Non sapere come essere una presenza positiva, utile e di sostegno a chi ha perso una persona cara è una situazione con la quale si è confrontati più volte nella vita. Sapere come porsi, cosa dire, cosa non dire e come poter sostenere sono gli strumenti che Debrisi propone nell'ambito di un ciclo di tre giornate di formazione indipendenti l'una dall'altra e dedicate al lutto fisiologico, al lutto di un figlio e al lutto derivante da un suicidio.

COME SOSTENERE CHI HA PERSO UNA PERSONA CARA. IL LUTTO DI UN FIGLIO

La perdita di un figlio, indipendentemente dalle sue cause, è senza dubbio la forma di lutto più terribile perché nelle società occidentali, dati il livello di benessere e le possibilità di accesso alle diagnosi precoci e alle cure, è innaturale che un genitore sopravviva ai propri figli. La nostra lingua possiede termini specifici per nominare sia la condizione che la persona che ha perso il proprio compagno di vita (vedovanza, vedovo/a) o la perdita di un genitore (orfanità, orfano/a) ma non ha un termine che indichi la condizione del genitore che ha perso un figlio. Questa peculiarità linguistica indica chiaramente come esista nella nostra società (ma vale la pena sottolineare che in quasi nessuna lingua del mondo esiste tale termine, eccezione fatta per le lingue semitiche - ebraico e arabo) questo dolore così atroce sia addirittura innominabile. La giornata formativa si pone l'obiettivo di approfondire quali sono le dinamiche soggiacenti al lavoro del lutto in tali contesti e di porre l'accento sulle strategie che possono essere utilizzate per stare accanto ad un genitore che sta attraversando questo dolore.